

MISTERI Renata Soli, più nota come "Medium Elisa", fin dalla nascita ha ereditato

«SARAH, TOMMY E LE ALTRE VITTIME

«A volte vorrei tanto sbagliare. Dire ai familiari di una persona scomparsa che la vedo morta

S di **Grazia Pitorri** presso alcuni casi di cronaca vengono risolti anche grazie alle indicazioni dei sensitivi. Eclatante è stata, tempo fa, la vicenda della tragica scomparsa di una ragazza ritrovata nella sua auto in fondo a un lago proprio dopo che una medium aveva avvertito-

to la presenza della poveretta nelle acque buie. A Parma è noto a tutti il cosiddetto caso "del camper", cioè la storia della famiglia Carretta, persone perbene e laboriose che, dal mattino alla sera, secondo le ricostruzioni del tempo, sarebbero salite, appunto, sul loro camper per le vacanze e da lì sarebbero scomparse



10 ANNI DI MISTERO

Giuseppe Carretta e Maria Chezzi sono scomparsi nel 1989, con i figli Nicola e Ferdinando (sopra) e il loro camper. Inizialmente si è pensato a una fuga con l'intenzione di cambiare vita e identità. Si scoprirà che è stato Ferdinando a uccidere i familiari per l'eredità.

davvero molto male».

Cosa ricorda del caso dei Carretta, avvenuto a Parma, dove lei vive?

«In città c'era un gran parlare di questo caso anomalo. Io ero con un'amica in piazza Garibaldi e si avvicinarono un cronista che faceva domande un po' a tutti (non sapeva che io fossi una sensitiva) e mi chiese cosa ne pensavo di questa sparizione. Dopo essermi concentrata in silenzio per un attimo, gli dissi che avrebbero trovato il figlio Fernando, non subito e lo stesso avrebbe poi confessato di aver sterminato la sua famiglia d'origine, ma non sarebbe stato sincero fino in fondo... Dopo due giorni uscì l'articolo sulla *Gazzetta di Parma*, la gente era a favore di Fernando, tutti lo difendevano, io sentivo che era il colpevole e così è stato. Infatti ha confessato di averli uccisi, ma non ha mai detto veramente il posto dove ritrovare i resti di quei poveretti».

Qualcuno sarà scettico...

«Capisco chi è diffidente nei miei confronti. Quando una persona si avvicina a me e ha un problema reale, ogni pregiudizio svanisce perché capisce subito la serietà del mio "dono". Non gioco con i sentimenti delle persone, metto le mie facoltà al servizio di chi ne ha bisogno. Ho azzeccato tanti casi di cronaca, alcuni purtroppo finiti

inspiegabilmente. Un mistero per le Forze dell'Ordine, per i parenti, ma non per la sensitiva di origini siciliane, ma residente a Parma da anni che proprio a ridosso della intricata vicenda dei Carretta disse cose precise su questa strana sparizione, poi rivelatesi azzeccate. Renata Soli, in arte "Medium Elisa", è una bella signora che fin dalla nascita ha ereditato queste doti paranormali che le permettono grazie al suo spirito guida di fare previsioni dettagliate e precise a volte sconvolgenti.

UNA SCOPERTA SORPRENDENTE

Signora Renata, quando si è accorta, da piccola, del suo "dono"?

«Ho iniziato ad averne consapevolezza verso i 5-6 anni. All'inizio face-

doti paranormali grazie alle quali ha fatto previsioni dettagliate su tragici casi di cronaca

INNOCENTI MI SONO RIMASTI NEL CUORE»

non è facile», dice la sensitiva. La Soli ha avuto pure un dialogo "speciale" con Pavarotti



VOLATI IN CIELO

Due omicidi che hanno sconvolto l'opinione pubblica: il piccolo Tommaso Onofri, chiamato Tommy (sopra, a sinistra), è stato rapito e ucciso a 18 mesi, nel 2006; Sarah Scazzi (sopra, a destra), è stata uccisa all'età di 15 anni in circostanze ancora da chiarire. Per quest'ultimo delitto attualmente sono in carcere la cugina Sabrina Misseri e la zia Cosima Serrano.

PICCOLI ANGELI

Ha fatto previsioni anche su minori scomparsi, come Tommy Onofri e Sarah Scazzi. Cos'ha provato?

«Tanta pena. Porti con te una grande emozione, vorresti che non fosse come hai previsto. Purtroppo, invece, è così. Sarah è rimasta nel mio cuore perché all'inizio si ipotizzava addirittura una sua fuga. Io ho "sentito" subito che era stata massacrata da persone vicino a lei dai familiari e che un uomo avrebbe confessato. È quello che è successo. Lo zio Michele ha parlato e io non mi ero sbagliata, Sarah non era più in vita. Sono stata sulla sua tomba, ho pregato, le voglio molto bene. Qualcosa di analogo mi è successo anche con il piccolo Tommy. Quando era scomparso da poche ore ho subito avvertito dove era sepolto. Sono momenti situazioni che ti porti dentro

Ti chiedi il perché di questi gravi fatti».

Resta coinvolta a livello emotivo?

«Sì, certo. La mia energia va via in quei momenti. A volte vorrei tanto sbagliare. Dire a un familiare di una persona scomparsa che non è solo andato via di casa, ma che lo vedo morto non è facile, mi credo».

MESSAGGI PARTICOLARI

Ha parlato anche con il grande tenore Pavarotti...

«Sì. Nel 2016 venni invitata a Carpi, vicino a Modena, nel circolo lirico cittadini».

BIG LUCIANO

Scomparso nel 2007, il tenore Luciano Pavarotti è nei ricordi di tutti. «Mi ha contattato per parlarmi della moglie e della figlia», dice la medium Elisa.

no e li incontrai un baritono, Tiziano Tassi, che stava cantando. Notai alle sue spalle proprio il grande Luciano Pavarotti che lo stava proteggendo. Questo giovane baritono, molto bravo, aveva già una carriera affermata, ma io gli dissi che Pavarotti voleva stargli vicino e aiutarlo. In seguito il grande tenore mi ha ricontattata. Mi ha raccontato del suo grande amore per la moglie Nicoletta (Mantovani, ndr) e del fatto che lui, dall'alto, veglia costantemente la crescita della sua figlia Alice nata proprio da questo suo ultimo matrimonio. Pavarotti è un uomo sensibile, un grande personaggio, ma anche semplice e umano».

A volte capitano cose strane in casa, come oggetti che troviamo spostati. Possono essere segnali dei nostri defunti? Dobbiamo averne paura?

«No, assolutamente. Anzi, vengono per farci capire che sono vicini e ci proteggono. Dobbiamo pregare per loro. Il corpo muore, ma l'anima rimane sempre in vita».



SENSITIVA

Renata Soli (55 anni), nota come "medium Elisa", ha origini siciliane, ma vive a Parma. È salita spesso agli onori della cronaca per le sue "visioni" rispetto a persone scomparse.